

CENTRODESTRA

Le imprese agricole portano idee e richieste nell'evento di Fdi

BELLUNO

Il dialogo tra le aree rurali e la città deve diventare volano per il rilancio del commercio e del turismo. Questo il contenuto della serata organizzata da Fratelli d'Italia sabato per raccogliere testimonianze e possibili strategie insieme alle associazioni categoria e agli operatori agricoli. Le eccellenze bellunesi possono diventare infatti volano per il turismo e per il commercio.

Il presidente provinciale d Coldiretti, Alessandro De Rocco, esprime l'urgenza che la politica riduca la stretta burocratica che sta penalizzando le piccole aziende agricole, agevolando le grandi aziende strutturate della pianura. Diedo Donazolo, presidente Confagricoltura di Belluno, parla invece di attuare strategie di marketing e di "Essere padroni a casa nostra", quindi di trovare i prodotti del territorio nelle strutture alberghiere e nei ristoranti o nei bar, valorizzando la loro comunicazione in un'ottica di marketing. Anche per la presidente nazionale Donne Impresa di Coldiretti, Chiara Bortolas, i prodotti bellunesi andrebbero promossi partendo dalla distribuzione scolastica che deve inserirli nelle mense, diffondendone il valore nutrizionale ma anche culturale. Livio Fontana dell'azienda "I Casoni" ha portato la sua esperienza come agricoltore impegnato nelle strategie di marketing, rivolte ad educare il consumatore verso una scelta più consapevole dell'eccellenza del prodotto che ha un costo maggiore. Angelo Paganin del Cantiere della Provvidenza ha testimoniato riguardo alla commercializzazione dei prodotti loca-



Oscar De Pellegrin

li attraverso il punto di vendita e degustazione del Cantiere del Gusto che propone ricette "glocalizzate" rivedendo il kebab in versione locale e creando il "kebab belluno" a base di "Pastin bellunesi". Per Francesco Miari Fulcis, l'agricoltura è portavoce di bellezza e di cultura legate al territorio. L'imprenditore i prodotti di eccellenza che devono essere «Venduti ad un prezzo comparato al legame affettivo, espressione del territorio». Marco Osnato, responsabile Nazionale del Dipartimento del Commercio Fdi, dichiara: «Gli incentivi che il Comune può dare sono numerosi e devono poter abbassare la pressione fiscale del comparto agricolo. È possibile ridurre le tariffe Tosap, Ici e Tari, e aiutare con incentivi quei giovani che vorrebbero avvicinarsi al comparto agricolo. L'agricoltura potrebbe inoltre ritrovare nuova linfa con la diversificazione e conversione degli immobili agricoli tramite super bonus; aumentando così le strutture ricettive e creando rete tra turismo e promozione dei prodotti agricoli locali». All'incontro era presente anche il candidato sindaco del centrodestra, Oscar De Pellegrin. —

di STEFANO BERTOLINI